

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2699 del 27/05/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Rettifica e Integrazione per variazione sede legale dell'autorizzazione unica rilasciata da Arpae SAC con DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021 su Rinnovo con modifiche, per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi - Ditta Inerti Cavoza S.r.l., insediamento in via Chiozzola n. 24/bis - 43035 Sorbolo (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2781 del 26/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 in attuazione della sopra richiamata L.R. 13/2015;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.;
- la Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A +B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

VISTI, altresì:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

PREMESSO CHE:

- all’interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale (documentazione presentata in data 31/05/2017), emesso dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 2158 del 20/12/2017, Arpae SAC di Parma con Determina n. DET-AMB-2017-6717 del 15/12/2017 ha rilasciato la modifica sostanziale dell’Autorizzazione

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Unica (Determinazione della Provincia di Parma n. 2522 del 23/07/2010 e successive modifiche); con la medesima DET-AMB-2017-6717 del 15/12/2017 sono state revocate e sostituite le precedenti Determinazioni di autorizzazione e successive modifiche emesse dalla Provincia di Parma o da Arpae SAC Parma (Det. Prov. n.2522 del 23/07/2010 e s.m. e DET-AMB-2017-4092 del 31/07/2017);

- Arpae SAC di Parma ha rilasciato la Determina DET-AMB-2019-1832 del 11/04/2019 con la quale si è modificata l'autorizzazione unica a seguito di domanda di modifica del 05/11/2018, relativa all'aumento delle quantità massime di rifiuti trattabili con operazioni R3 ed R5 fino a 45.000 t/anno (R3 fino a 10.000 t/anno, R5 fino a 35.000 t/anno; R12 invariata a 14.800 t/anno; quantità complessivamente recuperate (R3+R5+R12+R13) pari a 66.900 t/anno massime; successivamente rettificata da Arpae SAC di Parma con Determinazione DET-AMB-2019-3791 del 08/08/2019;
- il procedimento unico (N. 137/2020 del 02/03/2020) avviato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense ai sensi del DPR 160/2010, (preceduto da apposita "Valutazione ambientale preliminare" ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2018, con esito positivo da parte della Regione Emilia Romagna - Servizio V.I.P.S.A. - con nota Prot. n.193753 del 05/03/2020), relativo a rilascio Permesso di Costruire per realizzazione di una strada privata e allargamento di una strada vicinale, in variante alla pianificazione territoriale (POC) vigente ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in area agricola, con contestuale modifica dell'autorizzazione unica art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e richiesta di autorizzazione paesaggistica. Il progetto è stato presentato da Inerti Cavoza S.r.l. in data 03/03/2020 e si è concluso con provvedimento SUAP prot. n.5646 del 02/10/2020 (acquisito al prot. Arape PG/2020/142604 del 05/10/2020), comprensivo di nota PG/2020/86928 del 17/06/2020 con la quale Arpae SAC Parma ha rilasciato nulla osta con presa d'atto alla relativa modifica dell'autorizzazione unica art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che a fronte di istanza di rinnovo con modifiche presentata da Inerti Cavoza S.r.l., ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs. 152.2006 e s.m.i. in data 31/01/2020 (prot. Arpae PG/2020/7960) Arpae SAC Parma ha rilasciato il Rinnovo dell'Autorizzazione unica con Determina DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021; le modifiche richieste riguardavano:
 - introduzione dell'attività di "preparazione al riutilizzo" di imballaggi in legno (limitatamente ai codici EER 150103 e 170201), attraverso attività di selezione e cernita, intendendo cioè l'ottenimento di imballaggi – bancali in condizioni tali da poter essere reimmessi sul mercato; rimane inalterata la quantità massima in stoccaggio istantaneo già autorizzata, la quantità annua massima sarà pari a 500 t/anno verrà conteggiata all'interno della potenzialità di recupero già autorizzata in modalità "R3", quindi detraendo le quantità di legno recuperato, dalla quantità di carta recuperabile; area di stoccaggio esterna dedicata ai bancali riutilizzabili;
 - modifica alla prescrizione relativa alla modalità di stoccaggio dei rifiuti ("*i cassoni in area esterna devono avere idonea copertura (prescrizione AUSL...)*") si chiede sia riservata ai soli cassoni di stoccaggio degli pneumatici;
 - modifica alla prescrizione relativa all'obbligo di copertura dei cumuli esterni dei rifiuti

costituiti dagli pneumatici (*“i cumuli in area esterna dei soli rifiuti costituiti da pneumatici devono essere adeguatamente coperti al fine di evitare eventuali dilavamenti e ristagni d’acqua e quindi la diffusione della zanzara tigre”*) si chiede sia limitata ai soli periodi di interruzione dell’attività e nei fine settimana, o comunque per stazionamento dei rifiuti superiori alle 48 ore;

- individuazione di aree aggiuntive (precedentemente dedicate al parcheggio dei mezzi) da dedicare allo stoccaggio di materiali pressati quali carta o plastica in uscita dal processo di selezione degli imballaggi, in prossimità del capannone e di fronte agli uffici (per effetto della disponibilità di spazio nel vicino fabbricato esistente ora nelle disponibilità dell’azienda), a parità di quantità massime stoccabili;
- introduzione di un’area polmone per i cassoni relativi a rifiuti in ingresso in cui depositare temporaneamente (massimo 1 giorno) i cassoni in ingresso, in attesa di poterli scaricare nelle aree specifiche; tale area non determina aumenti di potenzialità di stoccaggio, in quanto ha soltanto funzione logistica;
- la quantità massima di rifiuti recuperabile annualmente in impianto è pari a 66.900 t/a, di cui massimo 10.000 t/a in modalità “R3”, 35.000 t/a in modalità “R5” e 14.800 t/a in modalità “R12”; le quantità massime annuali gestibili in modalità di messa in riserva “R13” sono ottenute per differenza fra le 66.900 t/anno e le quantità gestite in modalità R3, R5 e R12 (quindi varieranno da un minimo di 7.100 a un massimo di 66.900 t/a);
- si segnala l’acquisto di una motoscopa Spazzatrice Comac impiegata per la pulizia delle superfici di lavoro;
- che nessuna alterazione verrà apportata alla potenzialità giornaliera massima di trattamento, sia per la pressa che per il trituratore (R3-R4-R12), pari a 350 t/giorno, con picchi massimi di lavorazione di 8 h/giorno;

PRESO ATTO:

- che la ditta Inerti Cavoza S.r.l. (C.F. 01668030347), in data 01/03/2021 ha presentato osservazioni ai contenuti della determinazioni DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021, con nota acquisita al prot. Arpae PG/2021/37538 del 01/03/2021; le osservazioni sono in sintesi relative ai seguenti punti:
 - a. impianti citati (sistema di selezione a nastro, autorizzato con DET-AMB-2017-4092 del 31/07/2017, non menzionato) e orari di funzionamento emissioni E1-E2-E3 (da aggiornare a 8 h/giorno e 250 gg/anno);
 - b. prescrizione relativa alla copertura dei cassoni (richiesta di applicarla ai soli cassoni degli pneumatici);
 - c. emissioni diffuse (prescrizione n.8 non rappresentativa dell’attuale situazione autorizzata);
 - d. periodicità di controllo dell’emissione in atmosfera convogliata E3;
- che la ditta Inerti Cavoza S.r.l. (C.F. 01668030347), in data 15/03/2021 ha presentato con domanda di volturazione acquisita al prot. Arpae PG/2021/40498 del 15/03/2021

comunicazione di variazione della sede legale da “Via Chiozzola 24 bis - Bogolese - Sorbolo (PR)” a “Via del Mulino di Ramoscello n.2 – loc. Bogolese – CAP 43058 comune di Sorbolo Mezzani”, fermi restando tutti gli altri dati;

CONSIDERATO CHE:

- nella documentazione integrativa presentata in data 01/07/2020, acquisita al prot. Arpae PG/2020/94605 del 01/07/2020, in risposta alla I seduta della Conferenza di Servizi, Inerti Cavoza S.r.l., fra l'altro, ha confermato l'esigenza di modificare le prescrizioni relative alle coperture delle zone di stoccaggio degli pneumatici in cumuli e dei cassoni e, in ottemperanza a quanto proposto da AUSL, allega procedura di gestione utile ad evitare la proliferazione della zanzara tigre, in ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n. 25 del 30.04.2020 prot. n. 4848 con particolare riferimento ai punti indicati dal Comune di Sorbolo;
- che nella documentazione integrativa presentata in data 13/08/2020, acquisita al prot. Arpae PG/2020/117680 del 13/08/2020, in risposta alla II seduta della Conferenza di Servizi, la Ditta ha presentato, fra l'altro, l'Istruzione Gestione Zanzara opportunamente aggiornata per l'aspetto relativo alla periodicità di effettuazione dei trattamenti adulticidi, in linea con quanto emerso in sede di CdS;
- il parere di AUSL - S.I.S.P., Distretto di Parma rilasciato in sede di Conferenza (del 21/07/2020): *“Si prende atto delle procedure previste per la lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune, quindi evitare i ristagni dell'acqua, trattare i ristagni dell'acqua e non ultimo praticare gli specifici trattamenti larvicida e adulticida che si ribadisce la Ditta dovrà mettere in campo attraverso una adeguata e puntuale programmazione, da realizzarsi previa comunicazione ad AUSL e Comune, sempre nel rispetto delle specifiche disposizioni di merito e da condursi da parte di aziende dotate di personale specializzato. Si ribadisce, come già evidenziato nella precedente seduta, che venga fornito complessivamente un collaudo acustico post-operam, tenendo conto della realizzazione della strada. Alla luce di quanto evidenziato si esprime parere favorevole”;*
- che la prescrizione precedente in merito alla copertura dei cumuli era stata posta in essere da AUSL - S.I.S.P., Str. Organizz terr. SISP, Sud-Est/Fidenza e pertanto si ritiene che con l'ottemperanza al nuovo parere favorevole espresso con nota prot.66179 del 04/11/2020, acquisita al prot. Arpae PG/2020/66169 del 04/11/2020, preso atto dei chiarimenti forniti dalla Ditta nella documentazione integrativa del 14/08/2020 in merito alla “Istruzione gestione zanzara” aggiornate, a conferma di quanto già espresso in sede di Conferenza in data 21/07/2020 e sopra riportato;
- che Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma ha emesso le proprie valutazioni in merito alle osservazioni della Ditta, rispetto alle parti di propria competenza (osservazioni n.1, 3, 4) relativamente alle matrici emissioni in atmosfera, con nota prot. PG/2021/71731 del 06/05/2021 (tale parere costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto);

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera:

- che si ritiene di prendere atto di quanto chiarito da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma nella nota PG/2021/71731 del 06/05/2021, pertanto rispetto all'osservazione n.1 (tempi funzionamento emissioni E1-E2-E3) non si ritiene necessaria alcuna rettifica;
- di poter recepire in parte l'osservazione n.3 della Ditta relativa alle emissioni diffuse, sostituendo la prescrizione n.8 dell'allegato n.3 (Rel. tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, PG/2021/9155 del 21/01/2021) all'atto DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021 con la seguente "dovrà essere mantenuto in funzione il sistema di umidificazione tramite nebulizzatore, al fine di ridurre la formazione di polveri diffuse, in corrispondenza delle fasi di stoccaggio, movimentazione, frantumazione degli inerti";
- di non dover recepire l'osservazione n.4 della Ditta, relativa all'obbligo di controllo annuale sull'emissione E3, in quanto questa è stata eliminata, non essendo più prevista la verifica "ad un metro di distanza dai punti emissivi dell'impianto, di un valore di polveri totali di 5 mg/Nm³ determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n.271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico)";

CONSIDERATO, per la matrice rifiuti:

- che l'impianto di selezione con relativi nastri autorizzato con DET-AMB-2017-4092 del 31/07/2017, nonostante fosse già descritto fra gli impianti in dotazione nell'atto di rinnovo DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021, si è ritenuto di doverlo meglio evidenziare in un comma dedicato;
- di poter recepire l'osservazione n.2 della Ditta, sostituendo la prescrizione n. 7 di cui all'atto DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021 con la seguente " il cassone esterno di rifiuti costituiti da pneumatici dovrà essere dotato di idonea copertura; a tutti i cumuli esterni, se non coperti per ragioni strettamente operative, si dovrà applicare l'apposita "Procedura di gestione zanzara - rev. 1, agosto 2020" per la lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune, volta ad evitare i ristagni dell'acqua, trattare i ristagni dell'acqua e non ultimo praticare gli specifici trattamenti larvicida e adulticida, da condursi da parte di aziende dotate di personale specializzato, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'Ordinanza Sindacale n. 25 del 30/04/2020 prot. n. 4848; per quanto riguarda gli specifici trattamenti larvicida e adulticida che la Ditta dovrà mettere in campo attraverso un'adeguata e puntuale programmazione, questi dovranno essere preventivamente comunicati ad AUSL e all'Unione dei Comuni Bassa Est (Sorbolo Mezzani)";

PRESO ATTO:

- che non si ravvisano motivi ostativi al recepimento parziale delle osservazioni alla DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021;

DETERMINA

DI RETTIFICARE e INTEGRARE L'AUTORIZZAZIONE UNICA, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determina n. DET-AMB-2021-815 del

19/02/2021, in seguito a procedimento di RINNOVO E MODIFICA, sino alla data del **20/07/2030**, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, **limitatamente agli aspetti di seguito evidenziati:**

alla ditta:

Ragione sociale	INERTI CAVOZZA SRL
Codice Fiscale	01668030347
Sede legale	Via del Mulino di Ramoscello n.2 – loc. Bogolese – CAP 43058 comune di SORBOLO MEZZANI
Sede operativa	V. Chiozzola 24/bis - Bogolese - SORBOLO (PR)
Legale rappresentante	Cavozza Alfredo
Responsabile Tecnico	Cavozza Alfredo

per la matrice recupero rifiuti:

per l'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R5 e R12) di rifiuti speciali/urbani* non pericolosi sito in Comune di Sorbolo (PR), V. Chiozzola 24/bis loc. Bogolese, esteso circa 10.355 mq, identificato al catasto: foglio n. 37 - mappale n. 2 e 76 individuato nella C.T.R. (carta tecnica regionale) 1:10.000 sezione n° 18.21.31, con coordinate Gauss-Boaga 4965940.00 N - 1610900.00 E,

* (secondo la nuova classificazione introdotta dal D.Lgs. 116/2020 alcuni dei rifiuti precedentemente autorizzati come “speciali” potrebbero ora rientrare nella definizione di “rifiuti urbani”, con riferimento all’art. 183 c.1 lettera b-ter) e agli allegati L-quater e L-quinqies);

costituito da:

- un impianto di frantumazione inerti tipo OM-SK MOUSE II matricola SK1010126 a motore diesel di potenza 115 kW, con durata di funzionamento autorizzata per **8 ore/giorno e 250 giorni/anno**;
- una pressa compattatrice-imballatrice marca MAC Presse Europa S.r.l. modello 110/1, dotato di motore elettrico di potenza installata massima pari a 115,5 kW; matricola n. 242016/10, dotata di: nastro trasportatore pressa MAC 1800L, matricola n. 472006/1;
- **impianto di selezione con relativi nastri:** trasportatore di selezione 1200TPS, matricola n. 41.170.00; trasportatore di fine linea 1200G, matricola n. 41.171.00; nastro trasportatore cernita MAC 1800L, matricola n.242016/1; quadro elettrico di comando, matricola n. 3087; anno di fabbricazione 2016;
- un gruppo elettrogeno a gasolio di potenza pari a 225 kW, a servizio della pressa compattatrice-imballatrice, con durata di funzionamento prevista pari a **8 ore/giorno e 250 giorni/anno**;

NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

(...)

nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

7. il cassone esterno di rifiuti costituiti da pneumatici dovrà essere dotato di idonea copertura; a tutti i cumuli esterni, se non coperti per ragioni strettamente operative, si dovrà applicare l'apposita “Procedura di gestione zanzara - rev. 1, agosto 2020” per la lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune, volta ad evitare i ristagni dell’acqua, trattare i ristagni dell’acqua e non ultimo praticare gli specifici trattamenti larvicida e adulticida, da condursi da parte

di aziende dotate di personale specializzato, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'Ordinanza Sindacale n. 25 del 30/04/2020 prot. n. 4848; per quanto riguarda gli specifici trattamenti larvicida e adulticida che la Ditta dovrà mettere in campo attraverso un'adeguata e puntuale programmazione, questi dovranno essere preventivamente comunicati ad AUSL e all'Unione dei Comuni Bassa Est (Sorbolo Mezzani);

DI STABILIRE:

- di sostituire la prescrizione n.8 dell'allegato n.3 (Rel. tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, PG/2021/9155 del 21/01/2021) all'atto DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021 con la seguente **"dovrà essere mantenuto in funzione il sistema di umidificazione tramite nebulizzatore, al fine di ridurre la formazione di polveri diffuse, in corrispondenza delle fasi di stoccaggio, movimentazione, frantumazione degli inerti"**;

DI STABILIRE di mantenere invariata ogni altra parte della determina n. DET-AMB-2021-815 del 19/02/2021;

DI INVIARE la presente Autorizzazione: alla Ditta Inerti Cavoza Srl, ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - sede di Parma, all'AUSL - S.I.S.P., Str. Organizz terr. SISP, Sud-Est/Fidenza, all'Unione Bassa Est Parmense, al Comune di Sorbolo e al Comando Prov.le di Parma dei Vigili del Fuoco.

DI STABILIRE:

- che Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- che la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7/8/1990 N. 241 e s.m.i.;
- che l'autorità emanante è Arpae SAC di Parma.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae SAC di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Rif. Sinadoc: 12167/2021

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazione e Concessioni di Parma
(Paolo Maroli)
(documento firmato digitalmente)



Rif. Prot. PG/2021/62878 del 22/04/2021
Sinadoc n.12167/2021

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni Area Ovest
Posta interna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Art. 208 e s.m.i. - Domanda di Rinnovo dell'Autorizzazione unica alla gestione (smaltimento e recupero) dei rifiuti. Ditta: INERTI CAVOZZA Srl - impianto in Comune di Sorbolo in Via Chiozzola 24/bis – CAP 43058 – Riscontro in merito alle osservazioni della Ditta.

In riferimento alla Vs. richiesta di riscontro relativamente alle osservazioni presentate dalla Ditta in oggetto (acquisite il 10/3/2021 con prot.Arpae PG/2021/37538), con la presente si riportano le valutazioni in merito.

P.to.1 - Impianti citati e orari di funzionamento: nella sezione "Emissioni in atmosfera" della relazione tecnica, per gli impianti gruppo elettrogeno a gasolio a servizio della pressa compattatrice - imballatrice" relativo all'emissione E1 e motore diesel a servizio del frantumatore relativo all'emissione E2, non sono riportati i tempi di funzionamento autorizzati (ma solo i limiti) poiché si tratta di impianti definiti scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico. I tempi massimi di funzionamento sono invece evidenziati per l'emissione E3 relativa all'impianto di frantumazione e corrispondenti a quanto evidenziato dalla Ditta.

P.to 2 – prescrizione relativa alla copertura dei cassoni: non di competenza.

P.to.3 – emissioni diffuse: si prende atto della richiesta di eliminare la prescrizione "Dovrà essere prevista la bagnatura dell'area attualmente utilizzata per lo stoccaggio degli pneumatici in cui, invece, la Ditta intende iniziare a stoccare gli inerti" non essendo più rappresentativa della attuale situazione lavorativa, evidenziando tuttavia il permanere dell'obbligo di effettuare le fasi di stoccaggio, movimentazione, frantumazione degli inerti utilizzando un sistema di umidificazione tramite nebulizzazione, al fine di ridurre la formazione di polveri diffuse.

P.to 4 – frequenza controllo emissione E3: la prescrizione di effettuare un controllo annuale è stata eliminata, poiché non è più prevista la verifica "ad un metro di distanza dai punti emissivi dell'impianto, di un valore di polveri totali di 5 mg/Nm³ determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 271 (Determinazione delle polveri atmosferiche - Metodo gravimetrico)".

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.